

Principali informazioni sull'insegnamento			
Titolo insegnamento	Anatomia comparata e Embriologia		
Corso di studio	Laurea Triennale in Scienze Biologiche		
Classe	L-13		
Crediti formativi (CFU)	6		
Denominazione inglese	Comparative anatomy and embryology		
Obbligo di frequenza	Sì		
Lingua di erogazione	Italiano		
Docente responsabile	Nome Cognome	indirizzo e-mail	
	Giovanni SCILLITANI	giovanni.scillitani@uniba.it	
Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	05	BIO/06	6
Modalità erogazione			
Periodo di erogazione	II semestre		
Anno di corso	II		
Modalità di erogazione	Lezioni frontali		
Organizzazione della didattica			
Ore totali	150		
Ore di corso	50		
Ore di studio individuale	100		
Calendario			
Inizio attività didattiche	01/03/2021		
Fine attività didattiche	11/06/2021		
Syllabus			
Prerequisiti	Frequenza/superamento dei corsi di Citologia e Istologia e Zoologia consigliati		
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche di anatomia comparata ed embriologia, per comprendere gli aspetti e i meccanismi morfo-funzionali, evolutivi, riproduttivi e ontogenetici dei Vertebrati, inquadrati in un contesto comparativo e evolucionistico. Le competenze saranno acquisite tramite lezioni frontali, studio individuale e attività laboratoriali • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione di conoscenze pratiche utili per raccolta e analisi di dati nel campo dell'anatomia comparata ed embriologia, come valutazioni in ambito di biologia riproduttiva e identificazione di preparati anatomici • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione di autonomia nelle aree di valutazione e interpretazione di dati sperimentali per lo studio dell'anatomia comparata e dell'embriologia, capacità di confrontare le strutture biologiche e interpretarne la variazione alla luce delle interazioni evolutive, ontogenetiche e adattative. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione dell'appropriata terminologia tecnica in ambito anatomico-comparato e embriologico per riuscire a comprendere informazioni dalla bibliografia specializzata e impostare un discorso o una relazione in ambito embriologico, morfo-funzionale ed evolucionistico • <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione della capacità di indagare e leggere ulteriori informazioni sulle discipline con spirito critico, attraverso la consultazione di testi e database 		
Contenuti di insegnamento	Anatomia comparata. Concetti di base dell'anatomia comparata: relazioni tra forma, funzione		

	<p>ed evoluzione. Metodo comparativo. Omologia e analogia. Evoluzione e filogenesi dei principali gruppi dei Vertebrati. Relazioni fra filogenesi e morfogenesi. Struttura, funzione e adattamenti degli apparati: tegumentario, scheletrico, muscolare, nervoso, digerente, respiratorio, circolatorio, uro-genitale e endocrino.</p> <p>Embriologia. Gametogenesi. Fecondazione. Processi morfogenetici. Prime fasi dello sviluppo embrionale di anfiosso, pesci, anfibi, uccelli e mammiferi. Annessi embrionali: sacco vitellino, amnios, corion, allantoide, placenta. Cenni di organogenesi.</p>
Programma	
Testi di riferimento	<p>Stingo V. Anatomia comparata. Edi-Ermes</p> <p>Giavini E. e Menegola E. Manuale di Anatomia comparata. EdiSES</p> <p>Menegola E. et al. Manuale di Biologia dello Sviluppo Animale. EdiSES.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali con uso di Power Point, esercitazioni su preparati microscopici, macroscopici e modelli
Metodi di valutazione	Esame orale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare una buona conoscenza di ogni argomento del programma e la capacità di collegarli tra loro. La semplice memorizzazione acritica dei termini e dei concetti non è sufficiente per il superamento dell'esame. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ A parte la proprietà di linguaggio e descrizione, lo studente deve dimostrare la conoscenza delle implicazioni morfo-funzionali, evolutive e embriologiche delle strutture e dei processi studiati. Dovrà inoltre dimostrare consapevolezza riguardo ai possibili meccanismi evolutivi che hanno portato alle strutture attuali. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Nell'esposizione degli argomenti occorre dimostrare la capacità di combinare i concetti di varie parti del programma per evidenziare come differenti sistemi siano integrati in una determinata funzione. Ad es., nel presentare il volo bisogna sottolineare il ruolo del tegumento, dell'apparato scheletrico, di quello muscolare, del sistema nervoso, degli organi di senso e dell'apparato respiratorio. • <i>Abilità a comunicare:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Occorre dimostrare la padronanza dell'appropriata terminologia tecnica nel descrivere processi e strutture, spiegandone il significato all'occorrenza. L'esposizione può essere facoltativamente accompagnata dalla realizzazione di semplici disegni esplicativi. • <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ I testi consigliati coprono per quanto possibile la maggior parte del programma, tuttavia la natura del corso basato su discipline scientifiche sperimentali richiede continui aggiornamenti che saranno forniti a lezione, per cui all'esame si valuterà la capacità d'interpretare e sintetizzare tali contenuti e la capacità d'integrazione con i contenuti dei testi consigliati.
Altro	